

Prossimi appuntamenti

Mercoledì 25 marzo, ore 16.30 - Como, Auditorium del Conservatorio

QUADRIVIUM - TERZO INCONTRO

«IL PERCORSO TONALE DA SCHUBERT A SCHOENBERG:
UN'ANALISI PSICOLOGICA ASSISTITA DAL COMPUTER»

Relatore: **Erica Bisesi**

Ingresso riservato agli Studenti del Conservatorio di Como

Sabato 28 marzo, ore 17.00 - Como, Auditorium del Conservatorio

SABATO IN MUSICA

«SGUARDI SUL NOVECENTO»

Pianoforte **Pier Francesco Forlenza**

Musiche di E. Satie, C. Debussy, B. Bartok, S. Prokofiev

Ingresso con ritiro di tagliandi

Sabato 11 aprile, ore 17.00 - Como, Auditorium del Conservatorio

SABATO IN MUSICA

«ERIK SATIE E DINTORNI»

Pianoforte **Francesco Bussani, Adriano Carvutto,**

Isabella Chiarotti, Roberto Maria Cucinotta,

Andrea Molteni, Mariateresa Di Tommaso

a cura di Mario Patuzzi

Musiche di G. Fauré, N. Rimskij-Korsakov,

C. Debussy, E. Satie, M. Ravel, I. Stravinskij

Ingresso con ritiro di tagliandi

Sabato 18 aprile, ore 17.00 - Como, Auditorium del Conservatorio

SABATO IN MUSICA

«ERIK SATIE E DANCING MUSIC RIVISITATE OGGI»

Ensemble **Laboratorio del Conservatorio di Como**

Direttore -Direttore **Guido Boselli**

Musiche di E. Satie, C. Debussy, C. Ballarini, A. Benenti, P. Bosisio, A. Gelfini,

A. Molteni, F. Riva, D. Santoriello, V. Gordo Cantalops, M. Suga

Ingresso con ritiro di tagliandi

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ove segnalato l'ingresso sarà gratuito con ritiro di inviti.

Gli inviti potranno essere ritirati presso la portineria del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dalle ore 10.00 alle 18.00).

Il Salone dell'Organo o l'Auditorium saranno aperti indicativamente alle ore 16.40

La prenotazione dell'ingresso per i possessori dei tagliandi è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto.

L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato

Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Como

Via Cadorna 4 22100 Como

Tel. 031-279827 - Fax 031-266817 www.conservatoriocomo.it

Laboratorio 2015

«Violoncellissimo» il violoncello dalle origini ai giorni nostri



Incontro con
Giovanni Sollima

Lunedì 23 marzo 2015
ore 10.00-12,30 14.00-18.00
Auditorium del Conservatorio

*Partecipazione attiva riservata agli studenti
e diplomati del Conservatorio di Como.
Partecipazione in qualità di uditori aperta a tutti.*

"He makes me look like a pussycat!" said Ma, 54, sounding proud and almost relieved. "He's very elusive. He goes silent for months at a time. You just can't find him. He's a supervirtuoso of the cello. He studied with [the eminent] Antonio Janigro but plays like a jazz musician and is part performance artist. He has no fear, and that's unusual in the classical world - we're all terrified of wrong notes."

Yoyo Ma, Philadelphia Inquirer

Giovanni Sollima è un vero virtuoso del violoncello. Suonare per lui non è un fine, ma un mezzo per comunicare con il mondo.

È un compositore fuori dal comune, che grazie all'empatia che instaura con lo strumento e con le sue emozioni e sensazioni, comunica attraverso una musica unica nel suo genere, dai ritmi mediterranei, con una vena melodica tipicamente italiana, ma che nel contempo riesce a raccogliere tutte le epoche, dal barocco al "metal". Scrive soprattutto per il violoncello e contribuisce in modo determinante alla creazione continua di nuovo repertorio per il suo strumento. La prestigiosa Chicago Symphony Orchestra gli ha appena commissionato un concerto per due violoncelli per se stesso e il M°Yoyo Ma. La prima avverrà nella Symphony Hall di Chicago nel Febbraio 2014.

Il suo è un pubblico variegato e trasversale: dagli estimatori di musica colta ai giovani "metallari" e appassionati di rock, Giovanni Sollima conquista tutti.

Nasce a Palermo da una famiglia di musicisti. Studia violoncello con Giovanni Perriera e Antonio Janigro e composizione con il padre Eliodoro Sollima e Milko Kelemen. Fin da giovanissimo collabora con musicisti quali Claudio Abbado, Giuseppe Sinopoli, Jörg Demus, Martha Argerich, Riccardo Muti, Yuri Bashmet, Katia e Marielle Labèque, Ruggero Raimondi, Bruno Canino, DJ Scanner, Victoria Mullova, Patti Smith, Philip Glass e Yo-Yo Ma.

La sua attività - in veste di solista con orchestra e con diversi ensemble (tra i quali la Giovanni Sollima Band, da lui fondata a New York nel 1997) - si dispiega fra sedi ufficiali ed ambiti alternativi: Brooklyn Academy of Music, Alice Tully Hall, Knitting Factory e Carnegie Hall (New York), Wigmore Hall e Queen Elizabeth Hall (Londra), Salle Gaveau (Parigi), Accademia di Santa Cecilia a Roma, Teatro San Carlo (Napoli), Kunstfest (Weimar), Teatro Massimo di Palermo, Teatro alla Scala (Milano), International Music Festival di Istanbul, Cello Biennale (Amsterdam), Summer Festival di Tokyo, Biennale di Venezia, Ravenna Festival, "I Suoni delle Dolomiti", Ravello Festival, Expo 2010 (Shanghai), Concertgebouw ad Amsterdam.

Per la danza collabora, tra gli altri, con Karole Armitage e Carolyn Carlson, per il teatro con Bob Wilson, Alessandro Baricco e Peter Stein e per il cinema con Marco Tullio Giordana, Peter Greenaway, John Turturro e Lasse Gjertsen (DayDream, 2007).

Insieme al compositore-violoncellista Enrico Melozzi, ha dato vita al progetto dei 100 violoncelli, nato nel 2012 all'interno del Teatro Valle Occupato, con lo scopo di

dimostrare che si possono abbattere anche barriere di carattere pratico, grazie alla bellezza. Musicisti di età e formazione diversa, interscambio tra culture e livelli differenti, laboratorio permanente. La promozione di forme di creatività musicale non esclusivamente legate all'esecuzione di repertori già esistenti è una delle prerogative di questo progetto, insieme alla democraticità del suo funzionamento e ad un'ampia base di partecipazione. La manifestazione, infatti, si costruisce ogni anno attraverso una "chiamata alle arti" di 3 giorni, dedicata alla musica "spontanea", con ospiti da tutto il mondo, blitz urbani in giro per la città, repertori imprevedibili e che abbracciano diverse epoche storiche, un concorso di composizione (quest'anno il primo "in clausura" seguito in diretta da Radio 3) e tanti concerti tra cui un concerto finale con l'Orchestra dei 100 violoncelli. Quest'anno 2013, i 100 violoncelli hanno aperto il tradizionale concerto del 1° Maggio a Roma. A Maggio 2014 la manifestazione si sposta a Milano al Teatro delle Arti!

Tra i CD di Giovanni per SONY i CD "Works", "We Were Trees", per la Glossa "Neapolitain Concertos" in collaborazione con I Turchini di Antonio Florio, disco che raccoglie 3 concerti barocchi inediti del '700 napoletano e un nuovo brano di Giovanni "Fecit Neap" e "Caravaggio" per l'Egea.

Giovanni Sollima insegna presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma dove è anche accademico effettivo e alla Fondazione Romanini di Brescia. Suona un violoncello Francesco Ruggeri fatto a Cremona nel 1679.



Le foto sono di Gian Maria Musarra - dal sito <http://www.giovanisollima.it/ita/bio.html>